

Veneto Orientale

mestrecronaca@gazzettino.it



L'EX ASSESSORE REGIONALE

«Ho presentato richiesta come semplice sostenitore, ma ancora non ho avuto alcuna risposta dalla sezione»

G

Giovedì 16 Giugno 2022
www.gazzettino.it

Tessera negata al leghista «Sei amico di Forcolin»

SAN DONÀ DI PIAVE

Niente tessere della Lega per i sostenitori di Gianluca Forcolin. Non c'è pace per il Carroccio del Veneto orientale, torna a far discutere la divisione interna tra il gruppo dei forcoliniani e anti-forcoliniani.

LA PROTESTA

A dare fuoco alle polveri è il consigliere comunale leghista Costante Marigonda, che nei giorni scorsi si è visto negare la tessera con il ruolo di "militante" dal segretario di San Donà Alberto Schibuola.

TESSERA NEGATA

«Mi ha detto che in quanto "troppo vicino" a Forcolin non avrei avuto la tessera - spiega Marigonda - Per averla avrei dovuto prendere posizione allontanandomi da lui in modo pubblico sui giornali. Una sorta di ricatto politico. Io ho reagito rispondendo che sono

**AI MEMBRI DEL
CONSIGLIO COMUNALE
DOVREBBE ESSERE
RICONOSCIUTO
IN AUTOMATICO
IL RUOLO DI MILITANTE**

► Al consigliere comunale Marigonda non è stata rinnovata l'iscrizione

amico di Forcolin da vecchia data e a prescindere dall'appartenenza politica. Un segretario di partito, inoltre, dovrebbe essere a disposizione di tutti gli aderenti, non solo di una parte di questi. Preciso che della tessera come "militante"

avrei diritto in quanto consigliere comunale, come prevede il regolamento dalla Lega. E in tanti anni sono sempre stato presente alle iniziative del partito, dai gazebi agli incontri pubblici. Alla richiesta di Schibuola erano presenti altre due

► Sotto accusa il segretario comunale Schibuola: «Non rispetta il regolamento»

persone, a cui la tessera è stata rinnovata».

DUE PESI E DUE MISURE

Uno di questi è Mauro Costantin, altro forcoliniano-doc, che conferma l'accaduto. «A me la tessera è stata rin-

novata - precisa Costantin - Schibuola mi ha detto che "mi sono comportato bene", ma quando l'ha negata a Marigonda, da quattro anni consigliere comunale, ho replicato che la questione mi sembrava ridicola. Certo, resto tesserato ma da due anni nessuno mi chiama per partecipare a riunioni e quando ho chiesto spiegazioni mi è stato risposto che non ci sono riunioni. Forse Forcolin fa ancora ombra a qualcuno o qualcuna nel Veneto orientale. E nessuno dimentica quello che era successo: quando Forcolin si era dimesso da vicepresidente della Regione qualcuno della Lega locale aveva stappato bottiglie per festeggiare. Nessuno, però, del nostro gruppo ha fatto altrettanto per quanto accaduto alle recenti elezioni, che hanno riguardato anche il vicino comune di Noventa di Piave. Ma almeno adesso l'altro gruppo non potrà dire di avere perso le elezioni».

ni perché c'era di mezzo Forcolin».

SFOGO SOCIAL

Al suo disappunto ieri Costantin ha dato sfogo anche su Facebook, con una trentina di persone che hanno commentato, di cui una decina hanno indicato di non aver potuto rinnovare la tessera.

CHIAMATO IN CAUSA

Quanto a Forcolin, dopo la nomina a presidente del Casinò di Venezia aveva mantenuto la tessera verde come semplice "sostenitore", quindi non più "militante". Ma la tessera è stata rinnovata quest'anno? «Finora no - spiega secco Forcolin - Ho chiesto ad Andrea Tomaello, coordinatore provinciale del partito, dove avrei potuto rinnovarla e mi ha indicato la sezione di San Donà. Quindi ho presentato richiesta e ad oggi Schibuola non mi ha ancora rinnovato la tessera di semplice sostenitore». Ma dopo un'adesione trentennale alla Lega e un impegno unanimemente riconosciuto a favore del partito, a fronte di queste divisioni interne a quale Lega sente di appartenere? «Sento - risponde l'ex assessore regionale e sindaco di Musile di Piave - di appartenere alla Lega di Zaia, Giorgetti e Fedriga».

Davide De Bortoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONSIGLIERE COMUNALE Costante Marigonda non si è visto rinnovare la tessera come militante della Lega